

API E OLFATTO

Elena Angelucci, Laura Cavalli

Incominciamo un viaggio sulle ali delle nostre amiche api partendo dal senso più antico e più “animalesco”: l'olfatto. L'obiettivo? Esplorare quali prodotti possono aiutarci a mantenerlo in salute. Nei prossimi numeri ci sarà spazio per tutti gli altri sensi, un'esperienza unica



Viviamo in una società nella quale, con l'avvento del “virtuale e dell'astratto”, si sono persi sempre di più i contatti diretti tra individui, e ciò ha portato a una graduale svalutazione dell'olfatto e degli odori “naturali”, considerati troppo istintivi e legati a una imbarazzante fisicità. A chi non è mai capitato di rievocare fantasie ed emozioni del passato semplicemente attraverso una “zaffata” di profumo? Basterebbe ricordare *les Petites Madeleines di Proust*, l'autore della Recherche.

Durante le mie passeggiate nella natura, con i 5 sensi sempre attivi, e da quando ho le api, ho avuto la conferma che la vita profuma di buoni sentimenti e che tutti noi abbiamo la possibilità di usare, ovunque, il senso dell'olfatto.

L'esistenza è profumata, impariamo a vivere il mondo anche con il naso e allora sentiremo l'odore della natura, del sole, dell'atmosfera, delle persone che ci circondano e di tutto quello che è parte del nostro mondo.

Recentemente alcuni studi hanno approfondito questo argomento, e hanno dimostrato che il potere evocativo degli odori, viscerale e antico, ha giocato e gioca un ruolo fondamentale nella storia della cultura



umana. Quando eravamo esseri nascosti in savane o fitte foreste, era l'olfatto ad attivare il senso di pericolo o pacifica coesistenza con altri animali; la vista era impedita dalla vegetazione, ci restavano quindi come i sensi d'allerta l'olfatto e l'udito. Insieme all'olfatto, il gusto partecipava a

rendere allettante o no un cibo, una bevanda e perfino un simile.

Come ci confermano gli studi in merito all'olfatto della D.ssa Pamela Dalton, ricercatrice presso il Monell Chemical Senses Center di Philadelphia: le molecole di profumo entrano nel naso e prendono contatto con i nostri recettori olfattivi, che si trovano in



alto nella cavità nasale, dietro il ponte del naso. Le molecole di profumo si legano a questi recettori olfattivi in un modo specifico.

Una volta che l'informazione è formata, attiva un segnale nel cervello, dove è elaborata per primo dalla corteccia olfattiva primaria.

Gli odori richiamano i ricordi e le impressioni, per una ragione meramente fisica: amigdala e ipotalamo, centri regolatori delle emozioni, sono collegati direttamente al nervo olfattivo, unico canale nervoso cranico che comunica con il mondo esterno attraverso il naso.

Alcune ricerche hanno anche dimostrato che, già al quinto mese nel



**APICOLTURA
LA FENICE**

**EUROPEAN LEADER
IN QUALITY LIVE BEES**

BUCKFAST
SPECIALIST

Azienda leader nel mercato europeo per la vendita di pacchi d'api, sciami e regine. La maniacale cura per la qualità e la costante ricerca di tecniche innovative e migliorative di conduzione apistica fanno di Apicoltura La Fenice un riferimento di qualità, professionalità e puntualità.



REGINE

**REGINE DISPONIBILI DA METÀ MARZO
FINO A FINE SETTEMBRE**



PACCHI D'API

**PACCHI DISPONIBILI DA INIZIO MARZO
FINO A GIUGNO**



NUCLEI

**NUCLEI PRIMAVERILI E
ESTIVO/ AUTUNNALI**



GRAFICA BY MLCOM ADV

**Solo le migliori genetiche di Buckfast
Ligustiche certificate da analisi biometriche laboratorio CREA-AA**



**PARTNER ESCLUSIVO DI LUNDEN QUEENS
VARROA RESISTANT STOCK**



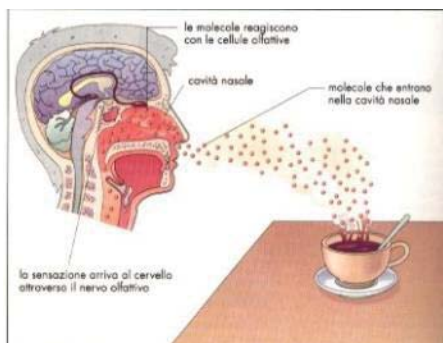
info e disponibilità regine:
Tel.: +39 392 29 95 997
queens@packagebeeseurope.com

info e disponibilità pacchi/nuclei:
Tel.: +39 345 14 45 669
info@packagebeeseurope.com

Apicoltura la Fenice S.S.A. Via Giammatteo n. 6 73100 Lecce - www.packagebeeseurope.com







grembo materno, un bimbo è in grado di percepire gli odori, che ne influenzano anche lo sviluppo fisiologico e psicologico.

L'odore gioca un ruolo fondamentale anche nei rapporti interpersonali, lo dimostrano le ricerche della dr.ssa E. Cornwell - School of Psychology dell'Università di St. Andrews -, secondo la quale l'odore che percepiamo di una persona è importante tan-

to, quanto quello che vediamo utilizzando la vista; inoltre esiste un ormone che ci fa decidere se un partner fa per noi oppure no. Nella ricerca si è scoperto che l'odore del corpo nelle relazioni di lunga durata vale quanto l'aspetto fisico, mentre con la vista si scelgono solo partner per brevi flirt.

Gli odori in questione non sono però quelli artificiali (deodoranti e acque di colonia), bensì l'odore della pelle, del sudore e tutti gli odori naturali ricchi di sostanze chiamate feromoni. Queste sostanze, costituite da molecole steroidee come gli ormoni maschili e femminili, sono "attraenti" e fondamentali nelle scelte sessuali degli animali, ma da questa ricerca, pare che lo siano altrettanto per noi umani. Differenze di età e sesso influenzano la capacità di percezione degli odori e di conseguenza condizionano

i comportamenti; sembra che le donne abbiano "più naso" degli uomini.

Dal lato negativo, la perdita dell'olfatto si può associare, come ci indica la Metamedicina di Claudia Rainville, alla volontà di negarsi i piaceri della vita, magari dopo una separazione di cui sentiamo la responsabilità, per la sofferenza dei nostri cari.

Notevole è anche la scoperta che azioni o reazioni possono essere maggiormente memorizzate se ad esse si associano particolari aromi. La visione di un cibo scadente peggiora se l'olfatto ne risulta colpito negativamente e, al contrario, se una preparazione culinaria sprigiona profumi paradisiaci. Ritornando alle nostre amiche api anche nel loro ambiente i feromoni emanati dall'ape regina, per esempio, sono quelli che tengono unita la famiglia nell'alveare e le per-



mettono di lavorare in armonia per la sopravvivenza della stessa.

Con la diffusione delle medicine complementari si è tanto parlato anche di Aromaterapia, che consiste nella somministrazione, per via aerea, di sostanze terapeutiche; un potenziale sviluppo è quello dell'Apiaroma con l'aria dell'alveare.

Propoli, miele e cera, contengono infatti oli essenziali, composti terpenici, resine ed altre sostanze volatili alle quali associamo il tipico "odore di alveare", che può svolgere una benefica azione su tutto il nostro apparato respiratorio.

Queste molecole volatili sono molto piccole, e una volta respirate, entrano direttamente nel torrente sanguigno e nella circolazione linfatica senza subire ulteriori modificazioni, non

affaticando, quindi, in altri processi, il nostro organismo.

Il benessere apportato con questi componenti è fisico, ma anche emozionale per tutte le ragioni di cui abbiamo parlato prima: gli odori arrivano direttamente al sistema limbico e stimolano il sistema nervoso influenzando così umore e funzioni fisiologiche. Dalla cera d'api vecchia di 5 anni, impregnata dell'odore dell'alveare si estrae, con alcool a 96°, l'olio essenziale di miele, detto Assoluto di cera d'api. Con questa fragranza possiamo trattare le persone iperattive, che devono imparare a focalizzare la loro attenzione e non disperdere energia.

L'odore dolce del miele, inoltre, svolge un'azione calmante, confortante e protettiva. Si può utilizzare per bagni aromatici, in olio da massaggio, come

profumo personale oppure nei comuni diffusori per ambienti.

Con l'Apiaroma, attraverso l'inalazione dell'aria dell'alveare, stando comodamente e in tutta sicurezza in apposite cassette in legno provviste di finestrelle che si affacciano sugli alveari, possiamo trattare i più comuni disturbi dell'apparato respiratorio, come le infezioni delle prime vie aeree, tutto l'apparato respiratorio può beneficiare del trattamento.

L'aria dell'alveare può essere balsamica, fluidificante, anticatarrale, antibatterica (soprattutto la vaporizzazione della propoli con un apposito apparecchio), decongestionante e possiamo utilizzarla anche per ridurre l'insorgenza dell'asma. L'Associazione Italiana Apiterapia, proprio per sensibilizzare l'attenzione pubblica su questa virtù che è ben nota all'estero, sta

TUTTO IL MONDO DELL'APICOLTURA A TUA DISPOSIZIONE!

- Mieli monofloreali e polifloreali*
disponibili in vasetti latte e fusti;
- Polline e Pappa Reale*;
- Mangimi complementari per api convenzionali e biologici;
Distributore autorizzato Südzucker;
- Famiglie, Nuclei e api regine;
- Materiali ed attrezzature apistiche;
- Consulenza e formazione.

Comaro
APICOLTURA A REGOLA D'APE

*ANALISI DISPONIBILI

IFS
Food

Via della Stazione, 1/B, 33010 Cassacco (Ud) / t. +39 0432 857031 / f. +39 0432 857039 / info@comaro.it

pubblicità

sviluppando ricerche sulla "induzione" che l'Apiaroma potrebbe generare per il recupero del benessere psico-fisico. Nella sede di Mazzano Romano, nel Parco della Valle del Treja, ci occupiamo anche di valutare quanto gli effetti degli aromi di apiario possano ridurre lo stress e come ottimizzare tempi e modalità di applicazione. Ben si sa che, alla base di molte reazioni negative fisiche, vi siano le azioni stressogene esterne; dunque in un ambiente particolarmente naturale e ancor più selettivo come un apiario, vi possono essere dei rimedi inaspettati.

Questa nostra attività viene proposta nei corsi per la gestione delle strutture adatte all'Apiaroma, apisound (parleremo in un prossimo capitolo di api e udito) e apididattica.

Dobbiamo però tenere bene in mente che, mentre con gli anni si fanno passi da giganti nella caratterizzazione molecolare di tutti i prodotti apistici allo stato naturale (liquido o solido che siano), siamo all'inizio di quella definibile per ora come "apiaroma", a causa della grande complessità e interazioni tra i prodotti e le condizioni ambientali, esterne e interne all'apiario.

Noi, donne e uomini contemporanei, viviamo in un mondo privo di slancio, possediamo cose ma non viviamo quasi più le emozioni che sono il sale della vita. Osserviamo, giusto per notarlo in questa chiave, le tipiche pubblicità sui profumi: che mirabile esca ci lanciano nella nostra mente ipnotizzata dalle immagini! Galoppate di cavalli, affascinanti deserti o fantastici luoghi dorati. Con l'apiaroma potremmo partecipare a rendere più concrete quelle emozioni.

Il sensismo (1) premia l'olfatto, vendendolo come il principale ingrediente della felicità, poiché capace di provocare gioia e sentimenti positivi. Marcel Proust nel suo romanzo "Alla ricerca del tempo perduto", come abbiamo ricordato nell'incipit del no-

stro viaggio, riporta alla memoria i suoi dolci ricordi dell'infanzia attraverso l'odore e il sapore di una "Madeleine" un dolce tipico francese, che da ragazzo soleva mangiare nei giorni di festa. I profumi ancorano i ricordi alla nostra mente, rendendoli indelebili, quindi per godere nello spirito impariamo a "perforare" l'ambiente con il nostro naso e otterremo una cascata di buoni sentimenti!

Appuntamento ai prossimi numeri per continuare il nostro viaggio fra i sensi e l'Apiterapia.

Elena Angelucci¹
Laura Cavalli²

¹naturopata, iridologa, apicoltrice
e ricercatrice indipendente

²farmacista, operatore olistico trainer,
vicepresidente
Associazione Italiana Apiterapia

Visita il sito dell'associazione
www.apiterapiaitalia.com



Note

(1) Il sensismo è un termine che designa quelle dottrine filosofiche che riportano ogni contenuto e la stessa azione del conoscere al sentire, ossia al processo di trasformazione delle sensazioni, escludendo in tal modo dalla conoscenza tutto quello che non sia riportabile ai sensi (fonte: wikipedia)

BIBLIOGRAFIA e FONTI

- 1) https://www.researchgate.net/profile/Pamela_Dalton2
- 2) <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1691642/>
- 3) <https://profumoebenessere.wordpress.com/tag/sistema-limbico/>
- 4) Il popolo degli animali - Anna e Daniel Meurois-Givaudan - Edizioni Amrita
- 5) Il grande dizionario della Metamedicina - Claudia Rainville - Sperling & Kupfer
- 6) Il tempo delle api, lezioni di vita dall'alveare - Mark L. Vision - 2017 - Ed. Il saggiatore
- 7) Le api biologia, allevamento, prodotti - Alberto Contessi - Ed. agricole luglio 2016
- 8) Il grande manuale dell'aromaterapia. Fondamenti di scienza degli oli essenziali - Marco Valussi - Ed. Tecniche Nuove
- 9) <https://www.scienceforpassion.com/2012/06/il-profumo-dei-ricordi-il-meccanismo.html>